



**Paolo Cognetti,
Mara Cerri,
Il nuotatore,
orecchio acerbo,
2013, euro 13,50**

Si sa che l'adolescenza è l'età romantica per eccellenza. Non si sta parlando di amorazzi a qualche metro sopra il cielo, si sta parlando di quello vero, tra Sette e Ottocento. La sensazione di vivere in una terra di nessuno, liminare, tesa tra l'anelito verso l'assoluto - e la consapevolezza della sua irraggiungibilità - e la perdita irrevocabile di qualcosa che è sprofondato nel passato, è la condizione dell'uomo romantico. E dell'adolescenza. E spesso è stato il sogno l'universo migliore per poter dare corpo e forma a questo vivere. Lo sapeva Novalis, lo sanno Paolo Cognetti e Mara Cerri, autori di questo splendido albo, calibratissimo nel gioco di specchi tra parole, immagini, silenzi, il nostro girare pagina. Questo sogno, a opera di uno scrittore oppresso dal caldo estivo e da una crisi di ispirazione, narra di una breve gita fuori città di una squadra di giovanissimi nuotatori, guidati dal loro allenatore. Uno di loro esita a tuffarsi e poi si immerge nelle profondità del lago, sempre più giù, come a cercare l'origine di tutte le cose, dove tutto è doppio e fuso insieme. L'impasto pittorico della Cerri, liquido e materico insieme, continuamente cangiante negli addensamenti di ombre e nei geroglifici di luce, diventa la sintesi estrema del racconto, quando non servono più le parole. (E.v.)

NARRATIVA - SAGGIO - POESIA - **ALBO ILLUSTRATO** - FUMETTO - FILM